



Comune di Osini

Provincia dell'Ogliastra

PREINTESA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO

INTEGRATIVO ECONOMICO

2016

M. d.
M. d.

L'anno 2016, il giorno 28.12.2016, alle ore 12:30 presso la sede del Comune di Osini si sono riunite:

- Delegazione Trattante di parte pubblica:

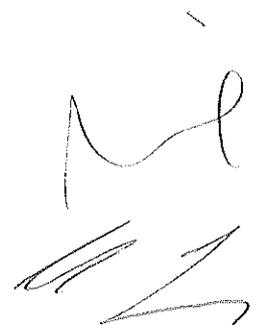
<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>
1. Presidente	<i>D.ssa Maria Chiara Murgia</i>
2. Componente	<i>Ing. Paolo Depau</i>

- Delegazione di parte sindacale:

<i>Sigla</i>	<i>Nominativo</i>
CGIL – FP	
CISL – FP	

- Rappresentanze Sindacali Unitarie:

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>
GIANNI	MURGLIA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MURGLIA', located in the bottom right corner of the page.

(di seguito denominate "le parti), sul seguente ordine del giorno:

- **Accordo di per la stipula del Contratto Decentrato Aziendale economico 2016 dell'Ente;**

Visti

La determina di costituzione

La delibera di indirizzi

Concordano sulle disposizioni di cui agli articoli seguenti

ART.1 – OGGETTO

Il presente contratto integrativo aziendale disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata.

Le disposizioni del presente contratto si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato del Comune e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato.

Il presente contratto concerne l' anno 2016 e per quanto non espressamente disposto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

ART.2 - RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo destinato a remunerare il salario accessorio risultante dall'allegato prospetto.

I criteri per la suddivisione del suddetto fondo formano oggetto della presente contrattazione che ha come obiettivo principale quello della valorizzazione del personale e di una più efficiente organizzazione dell'Ente.

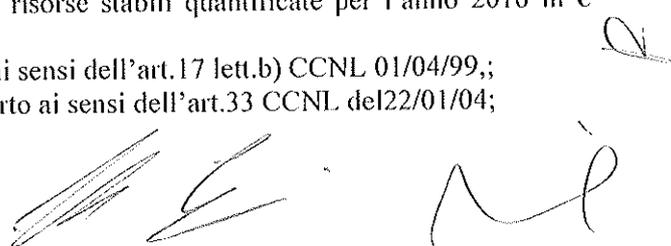
ART.3 – DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2016

Le parti, con riferimento al fondo 2016 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, costituito da risorse stabili e variabili, ammontante complessivamente ad € 38.602,52 stabiliscono come di seguito i criteri e modalità per la sua ripartizione e destinazione:

RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 1/4/99, dell'art. 31, 2° comma, del CCNL del 22.01.2004 e della dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 22/1/04, le risorse stabili quantificate per l'anno 2016 in € 31.213,64 sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- a) € 7.349,10 quale fondo per le progressioni economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL 01/04/99,;
- b) €4.365,76 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del22/01/04;



RISORSE VARIABILI

Le risorse da destinare ad istituti variabili ammontano a di € 2.090,50, oltre i risparmi del lavoro straordinario – anno 2015, di € 5.298,38.

ART. 4 – CRITERI DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI - ANNO 2016

Le parti destinano le risorse variabili alla remunerazione dei seguenti istituti:

1) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera "i" del CCNL 1.4.1999 – art. 28 del CCDI 2016-2018, riferita alle specifiche responsabilità del personale con qualifica di ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale, responsabile dei tributi ed ai servizi di protezione civile, si riconosce la somma pro capite annua, di € 300,00, rapportata al tipo di rapporto di lavoro.

2) In riferimento all'indennità di maneggio valori, ex art. 36 del CCNL 14.9.2000 - art. 26 del CCDI 2016-2018, si attribuisce all'economista comunale addetto al maneggio denaro una indennità giornaliera di € 1,03 se la media mensile dei valori maneggiati è compreso tra i 500,00 e i 1.000,00 euro, per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al presente comma.

3) In riferimento all'applicazione dell'indennità di rischio art. 24 del CCDI 2016-2018, si attribuisce al personale che svolge prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità della persona;

4) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera "f" del CCNL 1.4.1999, si riconosce esclusivamente al personale avente i requisiti di cui all'art. 27 del CDIA che si sigla in data odierna;

- ✓ In riferimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL del 1.04.1999 come modificato dall'art. 7, comma 1 del CCNL del 9.05.2006, si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate dai competenti Responsabili di Direzione dell'Unità Organizzativa in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. L'atto di conferimento dell'incarico di particolare e specifica responsabilità deve essere scritto ed adeguatamente motivato. Possono essere destinatari dell'incarico i dipendenti inquadrati in categoria B, C o D (non titolari di posizioni organizzativa).

L'individuazione e attribuzione delle Responsabilità de quo è a cura, qualora intenda avvalersene, del Responsabile di Direzione di Unità Organizzativa sulla base dei seguenti criteri:

a) Personale appartenente alla Cat. D. non titolare di Posizione Organizzativa

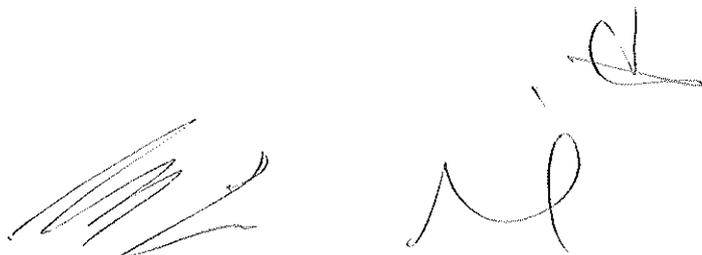
a.1) Responsabilità di Area Funzionale : prevede autonomia operativa o di incidenza e/o concorso decisionale nelle attività dell'Area di appartenenza nonché attività di coordinamento, permanente, dei servizi e attività ad essi afferenti nonché del personale ad essi ascritto anche di pari categoria e/o soggetti esterni (collaboratori, consulenti, imprese, progettisti ecc.) sia nella fase di programmazione delle attività che nella fase di gestione.

Personale appartenente alla Cat. C.

b.1) Coordinatore: prevede l'attribuzione di una responsabilità organizzativa non occasionale caratterizzata da produzione, coordinamento e pianificazione operativa di una o più linee di servizio;

Svolgimento di attività caratterizzata da:

- Gestione autonoma delle sequenze di lavoro con una significativa ampiezza di possibili soluzioni su modelli e regole predefinite secondo l'esperienza del servizio di appartenenza;
- Autonomia operativa e supervisione programmata che richiede capacità di interpretare informazioni numerose e talvolta complesse.
- Responsabilità collegata ad attività di particolare complessità che richiedono competenze specialistiche di rilievo;



COMUNE DI OSINI

IPOTESI UTILIZZO FONDO	2016	
	Stabile	Variabili
RISORSE DECENTRATE	31.213,64	7.388,88
TOTALE FONDO 2016 STABILE + VARIABILE	38.602,52	
UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVE	CONSUNTIVE
Progressioni economiche storiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL 01/04/99,	7.349,10	
Inquadramento ex led	64,56	
Indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del22/01/04	4.365,76	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	11.779,42	
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	19.434,22	
UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE DA CONTRATTARE NELL'ANNO		
Compensi per specifiche responsabilità categorie C e D ex art.17 comma 2 lett.f)	2.500,00	
Compensi per specifiche responsabilità ex art.17 comma 2 lett.i)	900,00	
Compenso maneggio valori	100,00	
Indennità di rischio	250,00	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI - concordate nell'anno	3.750,00	
Totale risorse destinate alla produttività - parte fissa	15.684,22	
Totale risorse destinate alla produttività - parte variabile	7.388,88	

- a) Eventuali somme della parte stabile del fondo assegnate ai vari istituti contrattuali che in seguito si rendessero disponibili, saranno distribuite come salario incentivante la produttività;
- b) In caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi e risultati predetti l'importo previsto per il loro finanziamento e/o le conseguenti economie da utilizzo non possano essere utilizzati per il finanziamento di altri istituti del trattamento economico accessorio.
- c) Le risorse destinate alla produttività e che non sono state utilizzate, ad esempio perché i dipendenti non hanno superato, quanto meno pienamente, la valutazione effettuata dal responsabile, siano ripartite tra i dipendenti che hanno avuto una valutazione ampiamente positiva e che hanno per intero raggiunto l'obiettivo assegnato.

ART.5 -NORME TRANSITORIE

Le parti stabiliscono che anche per l'anno 2016 il personale utilizzato nell'Unione dei Comuni verrà liquidato dal Comune, a seguito della valutazione da parte dei responsabili di servizio;

SOTTOSCRIZIONE:

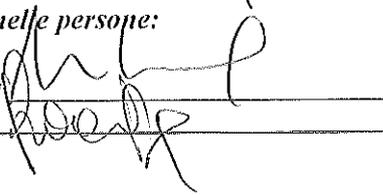
Luogo Osini

Data: 28/12/2016

Delegazione trattante di parte pubblica nelle persone:

Presidente – D.ssa Maria Chiara Murgia

Componente - Ing. Paolo Depau



Delegazione trattante di parte sindacale nelle persone:

C.G.I.L. _____

C.I.S.L. _____

Rappresentanze sindacali unitarie:

R.S.U. nelle persone:

Sig. Gianni Murgia

